

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Seduta del 04/06/2009

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	REBAUDENGO PAOLO A.
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	STRADA MARCO
ASSESSORE	BENUZZI ALEARDO
ASSESSORE	ALVERGNA STEFANO
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	BARIGAZZI GIULIANO
ASSESSORE	LEMBI SIMONA

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

DELIBERA N.327 - I.P. 2771/2009 - Tit./Fasc./Anno 10.8.2.0.0.0/8/2009

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E COMMERCIO
U.O. FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE

POR FESR 2007-2013 Asse 4 “Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale e ambientale”: definizione della percentuale di contributo sulla spesa ammissibile relativamente al bando di incentivazione alle imprese - Asse IV - Attività 4.2.1 “Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale”.

Oggetto: POR FESR 2007-2013 Asse 4 “Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale e ambientale”: definizione della percentuale di contributo sulla spesa ammissibile relativamente al bando di incentivazione alle imprese - Asse IV - Attività 4.2.1 “Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale”.

LA GIUNTA PROVINCIALE¹

Decisione

A voti unanimi e palesi, in base alle motivazioni espresse nella narrativa del presente atto, dispone:

- 1) di definire, nella misura del 50%, la percentuale di contributo sulle spese ammesse definite dal bando regionale per l’incentivazione delle iniziative private previsto dall’Asse IV nell’ambito dell’Attività 4.2.1 “Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale”;
- 2) di conferire al presente atto, per le ragioni esposte nella motivazione, l’immediata esecutività.

Motivazione

In diritto

La Commissione Europea ha indicato la competitività regionale e l’occupazione quali obiettivi per il periodo 2007-2013, mettendo a disposizione le risorse del fondo strutturale FESR² (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), quale strumento a disposizione dell’Unione Europea per il consolidamento della coesione economica del territorio europeo e per la correzione degli squilibri fra le regioni della stessa.

La Regione Emilia Romagna ha quindi elaborato, in base alle indicazioni dell’Unione Europea e del Piano Operativo Nazionale (PON), il Programma Operativo Regionale (POR) per il periodo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea³.

In particolare il POR della Regione Emilia Romagna punta a favorire gli interventi di ricerca e innovazione per anticipare e promuovere i mutamenti economici nelle aree industriali, urbane e rurali e rafforzando la loro competitività e attrattività in considerazione delle disparità economiche, sociali e territoriali esistenti.

I principali interventi interesseranno:

- innovazione e società della conoscenza;
- accessibilità e servizi di interesse generale;

¹ Si veda l’articolo 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 “Testo unico degli enti locali”

² Si vedano il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del 05/07/2006 recante l’abrogazione del Regolamento n. 1783/1999 e il Regolamento n. 1083/2006 del 11/07/2006 del Consiglio.

³ Si veda la decisione della Commissione Europea C (2007) 3875 del 07/08/2007.

- ambiente e protezione dei rischi.

Parte del POR FESR è indirizzato al raggiungimento dell'Obiettivo Competitività regionale e Occupazionale (CRO) per il rafforzamento della forza di attrazione della Regione e dell'occupazione mediante l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società della conoscenza, dell'imprenditorialità, per la tutela e il miglioramento dell'ambiente, il miglioramento dell'accessibilità e dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e dello sviluppo di mercati del lavoro inclusivi.

Gli obiettivi indicati sono stati articolati, nel POR FESR, in 5 Assi, di seguito elencati, che mediante la realizzazione di distinte attività, consentono il raggiungimento degli obiettivi descritti.

- Asse 1 "Ricerca industriale e trasferimento tecnologico";
- Asse 2 "Sviluppo innovativo delle imprese";
- Asse 3 "Qualificazione energetico ambientale e sviluppo sostenibile";
- Asse 4 "Valorizzazione e qualificazione del patrimonio ambientale e culturale";
- Asse 5 "Assistenza tecnica".

In fatto

Il Regolamento Generale sull'utilizzo dei Fondi⁴ definisce l'Organismo Intermedio e indica la possibilità, per le Autorità di Gestione dei Fondi (Regione Emilia Romagna), di designare uno o più Organismi Intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione.

Il POR FESR emanato dalla Regione individua quale Organismo Intermedio le nove Amministrazioni Provinciali della Regione⁵ a cui delegare l'attuazione di parti del Programma Operativo⁶.

Con deliberazione di Giunta Regionale⁷ la Regione Emilia Romagna ha disposto la delega alle Province, in qualità di Organismi Intermedi, per la realizzazione delle attività legate in particolare all'Asse 4:

- Attività 4.1.1 "Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale";
- Attività 4.1.2 "Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale";
- Attività 4.2.1 "Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale".

⁴ Si veda il Regolamento del Consiglio Europeo n. 1083/2006 al paragrafo 6 dell'art. 2 del Regolamento del Consiglio Europeo n. 1083/2006 e più oltre il 1 paragrafo 2 dell'art. 59 dello stesso.

⁵ Si veda il paragrafo 5.2.6 del POR FESR.

⁶ Il Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 26/06/2008 ha condiviso con l'Autorità di Gestione l'opportunità di delega alle Province, quali Organismi intermedi.

⁷ Si veda la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657/2008 "POR FESR 2007- 2013. Delega alle Province dell'Emilia Romagna di parti dell'Attuazione di Attività nell'Ambito delle nuove misure 3.11, 4.1.1, 4.1.2., 4.2.1 ed assegnazione delle risorse per l'assistenza tecnica. Approvazione schema di Convenzione Asse 5".

In qualità di Organismo Intermedio, la Provincia di Bologna sarà tenuta a rispettare quanto disposto in materia di funzioni dell'Autorità di Gestione dall'art. 60 del Regolamento CE 1083/2006.

La Regione Emilia-Romagna in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 ha approvato le Linee Guida per la definizione del quadro strategico regionale, della logica degli interventi del POR oltre alla definizione, struttura e contenuti dei Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT), in oggetto.

Conclusa la procedura negoziale pubblica prevista dall'Asse 4 del POR FESR⁸ è stato possibile dare inizio al confronto con i soggetti pubblici e privati⁹ al fine di giungere ad un quadro condiviso. Detto programma in bozza è stato così presentato all'Autorità di Gestione che ne ha preso atto e ne ha rimesso la approvazione alle Province. Con la deliberazione di Giunta n. 110/2009 è stato approvato sia il PVPT che lo schema di convenzione tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna sottoscritta in data 23 aprile 2009 e che regola i rapporti tra gli Enti sottoscrittori e le modalità di gestione per l'attuazione delle attività connesse alla misura 1.1 dell'Asse IV.

Nell'ambito dell'Asse IV del P.O.R. è prevista specificamente, in delega alle Province quali Organismi Intermedi di attuazione del programma, l'attuazione della misura 4.2.1. che è destinata al sostegno e qualificazione delle attività di servizio a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale. L'attività ha come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi attraverso il consolidamento, la riqualificazione e l'innovazione delle attività imprenditoriali strettamente connesse con gli interventi pubblici di valorizzazione culturale ed ambientale nelle aree oggetto di intervento individuate dai Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori. L'incentivo è quindi destinato favorire lo sviluppo di interventi con correlazione di tipo territoriale - il progetto ricade nell'area di riferimento individuata dal PVPT per la riqualificazione del bene oggetto dell'intervento pubblico - ovvero tematico - il progetto è strettamente funzionale o connesso alla migliore fruizione del bene oggetto di intervento pubblico.

La Regione ha definito¹⁰ criteri e modalità di concessione dei contributi destinati alle piccole imprese del commercio e del turismo. Le risorse previste per a realizzazione del programma relativo alla incentivazione dei privati ammontano a €. 3.637.200,00 in

⁸ Si veda la delibera di Giunta Regionale n. 64/2008, che definisce le relative Linee Guida, con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e con la definizione dell'importo di contributo per ciascun progetto (Allegato A alla D.G.R. n. 195/2009).

⁹ A tal fine si è tenuto il 12 dicembre 2008 un incontro pubblico con le Associazioni di Categoria cointeressate nel corso del quale sono state richieste indicazioni sulla imprenditorialità del territorio, *stimoli e sollecitazioni rispetto* all'ipotesi di zonizzazione proposta, nonché materiali e studi vari a supporto.

¹⁰ Si veda la Deliberazione di Giunta Regionale n° 445 del 6 aprile 2009.

conto capitale¹¹. Sarà successivamente approvato e sottoscritto uno specifico schema di convenzione che regolerà i rapporti tra la Provincia e la regione Emilia Romagna relativamente a quote, modalità e tempistiche di trasferimento dei fondi.

Il bando regionale rimette all'autonomia delle singole Province la definizione della percentuale di contributo nell'ambito di uno specifico range che prevede un minimo del 30% ed un massimo del 50% sulle spese ammissibili relative al progetto.

Per quanto riguarda la misura percentuale del contributo, in considerazione dell'attuale congiuntura di crisi del sistema produttivo e sulla capacità di investimento delle imprese, si è ritenuto opportuno stabilire la percentuale di finanziamento, definendola nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, nel quadro di un orientamento comune sul panorama degli incentivi al commercio¹², così da consentire maggiore sostegno finanziario all'investimento progettuale delle imprese.

La definizione della percentuale di contributo oggetto della presente deliberazione, è stata pertanto preventivamente concertata con le Associazioni Imprenditoriali¹³ rappresentative del comparto commerciale e turistico.

Si ritiene di dover conferire al presente atto immediata esecutività per un tempestivo completamento degli adempimenti e legati alla ormai prossima scadenza di presentazione delle domande fissata dal bando regionale al giorno 20 luglio 2009.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente¹⁴, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto, la Dirigente del Servizio Industria, Artigianato e Commercio, la Responsabile di U.O. "Sviluppo Turistico"; per la regolarità contabile il Responsabile di Ragioneria; per la conformità giuridico-amministrativa, il Segretario Generale.

¹¹ Si veda la delibera citata alla nota precedente. Tale disponibilità trova copertura sui Capitoli PEG 2009 n. 11300 (Entrata) e n. 29021 (Spesa) del bilancio provinciale.

¹² Si vedano le delibere di Giunta Provinciale n. 276/2009 relativamente all'art. 11 e n. 303/09 relativamente all'art. 10 bis L.R. 41/97 e n. 302/2009 relativamente al Progetto strategico triennale L. 266/97.

¹³ La concertazione dei criteri è avvenuta nel corso degli incontri tenutisi il 6 e l'8 maggio 2009 presso Lizzano in Belvedere e presso la Sede della Provincia di Bologna coinvolgendo le Associazioni del Commercio e del Turismo rappresentative del territorio Bolognese, il Circondario Imolese e le Associazioni del Commercio e del Turismo del territorio Imolese.

¹⁴ Si veda art. 49 D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 06/06/2009 al 20/06/2009.

Bologna, 05/06/2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)